



Lingua



P E R C O R S O 1

# Comprensione linguistica

Quaderno degli esercizi

# 1. QUADERNO DEGLI ESERCIZI

<b>Direzione del progetto</b>	Commissione Collana letteraria Pgi in collaborazione con l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni (ASPGR)
<b>Redazione</b>	Franca Caspani (ASPGR) Vincenzo Todisco (ASPGR)
<b>Autrici/autori</b>	Tibisay Andreetta-Rampa Franca Caspani Daniele Dell'Agnola Federico Godenzi Claudio Losa
<b>Lettorato</b>	Tibisay Andreetta-Rampa Franca Caspani Tatiana Crivelli Daniele Dell'Agnola Paolo G. Fontana Federico Godenzi Claudio Losa
<b>Programmazione CMS</b>	Riccardo Corazza (ASPGR)
<b>Collaborazione CMS</b>	Ricarda Florineth (ASPGR) Bernadette Arpagaus (ASPGR)
<b>Diritti e fonti</b>	Pro Grigioni Italiano
<b>Copertina</b>	Giovanni Sciuchetti



# Comprensione linguistica



# Comprensione linguistica

## 1. Il telefono

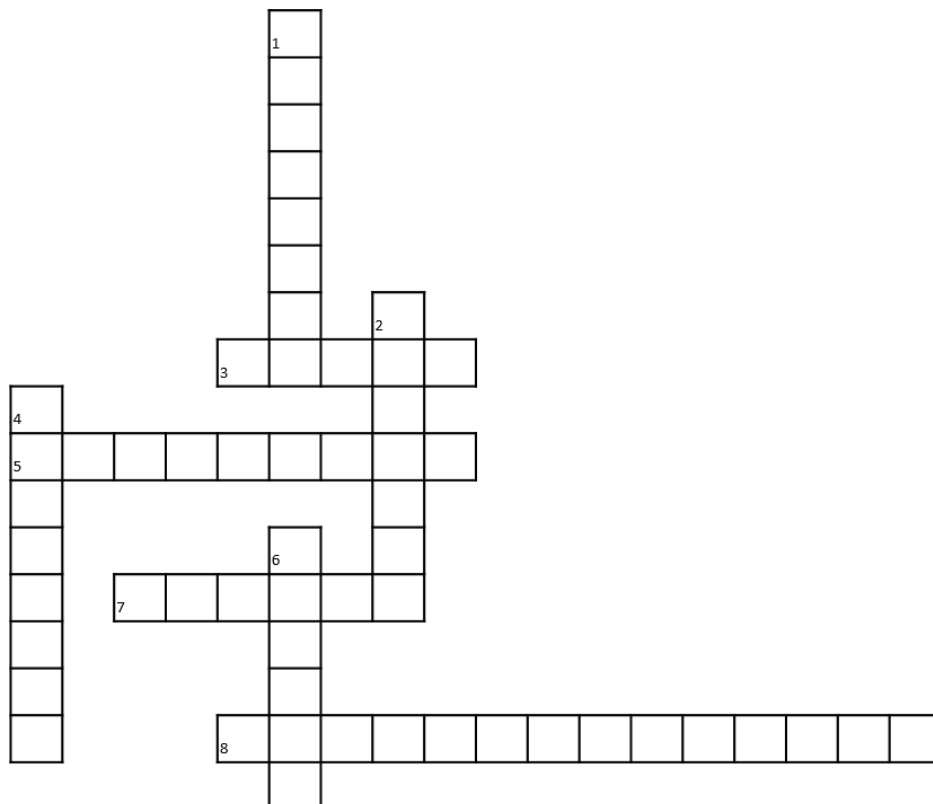


### 1.1 Il lessico della caccia

\*

Prima di leggere il capitolo, completa il cruciverba con le parole relative alla caccia. Molte le ritroverai nel testo.

1. strumento fatto da due cannocchiali per vedere le cose lontane
2. *schiesen*
3. sinonimo di 'spari'
4. animale selvatico che vive nei boschi
5. sinonimo di 'uccidere'
6. sinonimo di 'prendere la mira'
7. arma che viene utilizzata per la caccia
8. *zielen*



## 1.2 *Prima ipotesi sulla storia di caccia*

Dopo aver letto il capitolo 1, scrivi in 50 parole un'ipotesi personale su quello che può essere successo e che viene raccontato al telefono. In seguito, potrai verificare la tua ipotesi.



### 2.1 *L'intreccio del capitolo*

\*\*

Qui sotto trovi il riassunto in sequenze del capitolo. Le frasi sono in disordine. Mettile nell'ordine presentato dall'autore. La prima sequenza è data.

1.	Jolanda è nervosa e ha paura di piangere e sbagliare durante il suo discorso.
2.	Nella sala da pranzo del Val d'Arca, Virgilio e Peter incoraggiano Jolanda a parlare.
3.	Jolanda scrive una lettera in cui è contenuto il suo discorso d'addio al lavoro.
4.	Jolanda inizia il suo discorso con i ringraziamenti alle persone che sono presenti.
5.	Prima di aprire il Val d'Arca il cugino Achille voleva che chiamassero il ristorante 'Jolly Joker'.
6.	Jolanda ricorda le persone famose che sono passate per il Val d'Arca.
7.	Alla fine della serata Jolanda abbraccia Checo e chiude per l'ultima volta il ristorante, senza voltarsi indietro.
8.	Prima di entrare in casa, Jolanda guarda la luna piena.
9.	Jolanda non resiste e guarda in direzione dell'albergo, le luci sono accese.
10.	Jolanda ha chiesto al nipote Checo di venire da Basilea per preparare delle pizze.
11.	Per ricordarsi di questa serata, vorrebbe mettere la luna nel baule.
12.	Jolanda ha passato diverse serate a riflettere con apprensione al futuro dell'albergo-ristorante.
13.	Jolanda mette la lettera con il discorso nel baule.
14.	Il ristorante è stato rilevato da sua figlia e dalla sua famiglia, in modo naturale.

15.	Visto che a volte dimentica delle cose, Jolanda ha deciso di mettere i ricordi più importanti in un baule.
16.	Una volta è arrivato Fabio Capello, solo lei lo ha riconosciuto e ha dimostrato a tutti d'aver ragione.

3															
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## 2.2 L'organizzazione degli eventi

Ogni autrice e ogni autore ha la libertà di scegliere in quale ordine presentare i fatti nel suo testo: può descrivere gli avvenimenti seguendo il loro ordine cronologico oppure può decidere di anticipare alcuni eventi futuri (prolessi, anticipazione) o spiegare eventi passati (analessi, flashback).

Leggi la definizione di questi due termini e rispondi alla domanda.

L'intreccio: è l'ordine in cui gli eventi di una storia sono presentati in un testo. È la scelta dell'autrice o dell'autore.



La fabula: è l'ordine naturale e cronologico degli eventi di una storia. È la realtà.



Secondo te, Daniele Dell'Agnola ha scelto di sviluppare un intreccio lineare (fabula e intreccio corrispondono) oppure no (fabula e intreccio non corrispondono)?

2.3 *La ricostruzione cronologica degli eventi*

\*\*

Ora ricostruisci la fabula e metti in ordine cronologico il riassunto, riprendendo i numeri corrispondenti alle frasi dell'esercizio 2.1.

6																16
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

2.4 *Le protagoniste e i protagonisti della storia*

\*

Leggi le frasi e abbinale correttamente a una o a un protagonista.

Jolanda	
Vera	
Peter	

Virgilio	
----------	--

Hai i capelli 'gialli' e assomiglia ad Alberto Giacometti.	Sta andando in pensione.	Non ha ricevuto nessuno stipendio per il suo lavoro.
Ha un sapere molto vasto e ama dividerlo.	Ha un sapere molto vasto e ama dividerlo.	Frequenta il Val d'Arca come cliente.
Ha 79 anni.	Sa fare bene il suo lavoro.	Dà dei consigli su come tenere un discorso.
Vive serenamente la sua scelta.	Dà dei consigli su come tenere un discorso.	Ha lavorato per un breve periodo al Val d'Arca.
Ha conosciuto molte persone famose.	Ha lavorato per oltre mezzo secolo nello stesso posto.	Frequenta il Val d'Arca come cliente.

## 2.5 *I miei ricordi*

Immagina di avere anche tu un baule per custodire i tuoi oggetti e i tuoi ricordi più preziosi. Cosa ci metteresti dentro? Scegli tre oggetti e presentali alla classe, spiegando che cosa sono e che cosa rappresentano per te.

### 3. Tartüfal a chilometro zero



#### 3.1 *La protagonista*

\*

Ascolta la [registrazione](#) e poi rispondi alle domande (V/F).

	V	F
1. Jolanda è nata nel 1940 durante la seconda guerra mondiale.		
2. A casa di Jolanda non c'era abbastanza da mangiare.		
3. La famiglia di Jolanda era una famiglia di contadini.		
4. Nel paese di Jolanda tutti erano molto ricchi.		
5. I nonni di Jolanda vivevano da soli in un altro paese.		
6. Jolanda giocava sempre con la sua bambola Clara.		

#### 3.2 *La protagonista*

\*\*

Ascolta la [registrazione](#) e scegli l'opzione corretta.

- Durante la guerra ogni sera bisognava ...
  - chiudere e oscurare le finestre a causa dei bombardamenti.
  - aspettare il segnale dell'uomo con il campanaccio e uscire di casa.
  - accendere le luci di casa e aprire le finestre.
- Jolanda ha avuto un'infanzia felice ...
  - anche se gli anni della guerra sono stati anni molto difficili.
  - perché la sua famiglia era particolarmente ricca.
  - anche se non poteva giocare e doveva sempre lavorare.

3. Secondo Jolanda ...
  - a) era fastidioso che in passato i nonni vevessero con il resta della famiglia.
  - b) all'epoca della sua infanzia era normale che i nonni vivessero con il resto della famiglia.
  - c) anche oggi i nonni vivono sempre con il resto della famiglia.
  
4. Secondo Jolanda oggi ...
  - a) tutti si vogliono liberare dei vecchi, ma non dei nonni, perché senza i nonni molti genitori non riuscirebbero a crescere i loro figli.
  - b) tutti si vogliono liberare dei vecchi e dei nonni, perché sono solo d'intralcio.
  - c) tutti vogliono vivere lontani dai nonni perché non vogliono prendersi cura di loro.
  
5. Da piccole Jolanda e sua sorella Vera giocavano sempre ...
  - a) con i maiali e le mucche della loro famiglia.
  - b) insieme ma poi litigavano e ognuna tornava a casa sola.
  - c) nel bosco con le pigne e le bambole.
  
6. A volte i bambini giocavano anche ...
  - a) a far fare la guerra alle loro bambole.
  - b) a poliziotti e ladri con pezzi di legno e rami che servivano come fucili.
  - c) ai contadini con gli animali della fattoria.

### 3.3 *L'infanzia della protagonista*

\*

Ascolta la registrazione e poi rispondi alle domande con una breve frase.

1. Di che cosa parlavano le storie dell'infanzia di Jolanda?

---

---

2. Quale racconto spaventoso del padre ricorda Jolanda?

---

---

3. Chi è Alberto Sed?

---

---

4. Di che cosa si parlava nelle scuole svizzere quando Jolanda era una bambina?

---

---

5. Di che cosa invece non si parlava mai?

---

---

#### 3.4 *L'infanzia della protagonista*

**\*\***

Ascolta la registrazione e completa le frasi con le parole mancanti.

1. Quando durante ..... ci raccontavano storie, c'erano sempre caprioli, camosci, streghe e malora, lepri e marmotte.
2. I tedeschi – diceva – strappano ..... ebrei alle mamme, li catapultano nell'aria come i piattelli, come bambole, e poi li uccidono con ..... .
3. Alberto Sed per esempio è ..... ad Auschwitz. L'ho visto in TV. Sua sorella è stata sbranata dai cani nazisti, che si divertivano così.
4. ... ci riempivano la testa di storia svizzera, bisognava imparare a memoria ....., la battaglia del Morgarten, ma non la democrazia, i diritti umani, ..... .
5. I grandi lavoravano e stop, così ciò che era accaduto in Germania è stata ..... per molto tempo.
6. Oggi le sappiamo, le storie dei ..... accolti in valle da famiglie numerose di Borgonovo che non avevano nemmeno cibo per loro.

## 4. Il fieno nei campanacci



### 4.1 *L'atelier di Alberto Giacometti*

Guarda il [video](#) e annota 5 informazioni importanti.

### 4.2 *Jolanda e Alberto Giacometti*



A Capolago con Giacometti

Foto scattata a Capolago, Maloja, 1958-1959

Da sinistra a destra: Alberto Giacometti, Annetta Giacometti (mamma di Alberto),  
Magretta Maurizio Silvestri (nonna di Jolanda), Dino Maurizio (nonno di Jolanda).

Rileggi il capitolo e poi rispondi alle domande.

1. Jolanda nel suo baule trova una vecchia fotografia in cui si vedono ...
  - a) Alberto Giacometti e la sua cascina di Maloja.
  - b) Alberto Giacometti in compagnia dei nonni di Jolanda.
  - c) i nonni di Jolanda a Maloja-Capolago.
  
2. Da bambina Jolanda ...
  - a) giocava sempre con Alberto Giacometti.
  - b) passava l'estate a Stampa.
  - c) era vicina di casa di Alberto a Maloja-Capolago.
  
3. La casa paterna di Alberto Giacometti si trovava ...
  - a) a Stampa.
  - b) a Maloja-Capolago.
  - c) a Soglio.
  
4. Quando faceva brutto tempo, Jolanda e Silvio, il nipote di Alberto Giacometti, giocavano ...
  - a) nella casa di Jolanda a Maloja-Capolago.
  - b) nella casa di Silvio a Maloja-Capolago.
  - c) nell'atelier di Alberto Giacometti a Maloja-Capolago.
  
5. Durante i loro giochi, Jolanda e Silvio ...
  - a) hanno rotto delle statue di Alberto Giacometti in corso d'opera.
  - b) hanno aiutato Alberto Giacometti a creare le sue statue.
  - c) hanno nascosto le statue di Alberto.
  
6. Quando Jolanda e Silvio giocavano nel suo atelier, Alberto Giacometti ...
  - a) si arrabbiava e li mandava via.
  - b) non faceva caso ai due bambini e continuava il suo lavoro.
  - c) chiedeva ai bambini di uscire all'aria aperta.
  
7. Che impressione ha Jolanda di Annette, la moglie di Alberto Giacometti, quando arriva per la prima volta a Maloja?
  - a) Annette è simpatica, paziente e molto gentile.
  - b) Annette è simpatica, paziente, ma un po' fredda.
  - c) Annette è simpatica, ma impaziente.

8. Da bambina a Jolanda le statue di Alberto Giacometti sembrano ...
- a) molto belle e molto originali.
  - b) un gruppo di belle persone anche se non sono finite.
  - c) un gruppo di mostri non ancora finiti.



### 5.1 *Seconda ipotesi sulla storia di caccia*

Riprendi l'ipotesi che hai scritto per l'esercizio 1.2 del capitolo 1 e completala con le nuove informazioni che hai ottenuto leggendo il capitolo 5 (Un dito).

## 6. La bambola Clara



### 6.1 Altri ricordi di Jolanda

\*\*

Leggi le seguenti affermazioni e scegli l'opzione corretta.

1. Con le sue amiche e i suoi amici a Jolanda piaceva
  - a) fare del teatro.
  - b) ricostruire i ruoli della famiglia tradizionale.
  - c) andare a caccia.
  
2. In Bregaglia
  - a) si parlava apertamente della sessualità.
  - b) solo le mamme spiegavano alle figlie quello che dovevano sapere.
  - c) nessuno osava parlare di mestruazioni.
  
3. A 16 anni Jolanda
  - a) sapeva come funzionava il suo corpo.
  - b) si è innamorata per la prima volta.
  - c) si curava molto ed era pulita.
  
4. La nonna Magretta
  - a) era la persona che comandava in casa.
  - b) incoraggiava Jolanda ad andare a ballare.
  - c) era molto calma e comprensiva.
  
5. A San Gallo, Jolanda
  - a) lavorava in un ospedale come infermiera.
  - b) faceva la cuoca.
  - c) ci è andata da sola.



### 7.1 *Yaeli in copertina* \*

Prima di leggere il capitolo osserva la foto, che è anche sulla copertina del romanzo. Trova alcune parole per descrivere la bambina.



Jolanda e la piccola Yaeli  
Foto scattata a Stampa, 2020

## 7.2 *Yaeli nel romanzo*

\*

Dopo aver letto il capitolo elenca le informazioni su Yaeli, la pronipote di Jolanda, e confrontale con le parole scelte da te per descrivere la bambina.

## 7.3 *Jolanda e le fragole*

Dopo aver letto il capitolo metti a confronto la nonna di Jolanda e la madre di Alberto Giacometti.



### 8.1 *Il lessico della politica parte uno*

**\*\***

In questo capitolo compaiono molti termini legati, più o meno direttamente, al mondo della politica. Qui sotto li trovi elencati. Collegali alla loro definizione.

<b>Verdi</b>	<b>la dittatura</b>	<b>la fascista – il fascista</b>
<b>la/lo stalinista</b>	<b>la sovietica – il sovietico</b>	<b>l'occupante</b>
<b>andare in piazza</b>	<b>il caos</b>	<b>l'atea – l'ateo</b>
<b>l'anarchica – l'anarchico</b>	<b>la discriminazione</b>	<b>la comunista – il comunista</b>
<b>la profuga – il profugo</b>	<b>la Prima ministra / il Primo Ministro</b>	<b>la parità</b>

	situazione complicata e spesso pericolosa; disordine
	cittadina o cittadino dell'ex Unione sovietica; spesso in italiano si utilizza come sinonimo di russa rispettivamente russo o di comunista
	in Svizzera, ma non solo, sono le rappresentanti e i rappresentanti della politica ecologista, che difende soprattutto la natura e l'ambiente
	chi appartiene a un partito che sostiene l'abolizione della proprietà privata dei mezzi di produzione e la gestione collettiva dei beni e della loro distribuzione
	chi appartiene a un movimento politico che nega la legittimità delle istituzioni (stato, chiesa, famiglia), perché esse limitano la libertà personale e impediscono l'uguaglianza economica e la giustizia sociale; spesso in italiano è anche sinonimo di ribelle
	chi nega l'esistenza di Dio

	chi appartiene al partito fondato in Italia da Benito Mussolini, che è stato al potere con una dittatura fino alla fine della Seconda guerra mondiale; in italiano si utilizza spesso anche come sinonimo di sostenitrice o sostenitore dell'estrema destra
	ordinamento politico autoritario in cui una sola persona (o un gruppo di più persone) accentra su di sé tutti i poteri
	chi segue la teoria politica adottata nell'Unione Sovietica da Stalin; spesso in italiano si usa anche per indicare qualsiasi persona che utilizza il potere in modo autoritario e repressivo
	chi invade (e conquista) un altro paese
	uguaglianza, stato di equilibrio tra varie persone o gruppi
	manifestare, più o meno pacificamente, il proprio pensiero per difendere le proprie idee
	indica la persona a capo del governo (potere esecutivo), in quegli stati dove c'è anche una o un Presidente alla guida dello Stato
	disparità di trattamento, contraria ai fondamentali principi di uguaglianza sociale e politica
	persona costretta a lasciare il proprio Stato in seguito a calamità naturali o a guerre

Nella tabella sono indicati quattro gruppi di parole. Ogni gruppo contiene già alcune parole tratte dal capitolo 8. Completa i gruppi di parole con i concetti dati, inserendoli al posto giusto.

<b>Forme di governo</b>	<b>Figure politiche</b>	<b>Ideologie</b>	<b>Concetti astratti</b>
<i>la dittatura</i>	<i>la Prima ministra / il Primo ministro</i>	<i>il fascismo lo stalinismo l'anarchia</i>	<i>la discriminazione la parità il caos</i>

il presidente	il ministro	l'ordine	la monarchia	il principato
il nazional-socialismo	la confederazione	il monarca	il sovrano	il governatore
l'uguaglianza	lo stato federale	il disordine	il dittatore	la repubblica

Nell'esercizio precedente hai riempito la casella delle figure politiche con il nome di alcuni ruoli istituzionali. Sono tutti al maschile. Prova a volerli al femminile. Trovi una soluzione adatta per tutte le parole?

<b>Figure politiche – maschile</b>	<b>Figure politiche – femminile</b>

#### 8.4 *Il maschile e il femminile delle professioni*

Raccogli una lista di una ventina di professioni e condividile con la classe. In plenum provate a trovare una forma femminile (rispettivamente maschile) per tutte le professioni elencate.

<b>Maschile</b>	<b>Femminile</b>

Dopo aver discusso le proposte degli esercizi precedenti, con l'aiuto della tua insegnante o del tuo insegnante leggi attentamente l'articolo dell'Accademia della Crusca che trovi qui sotto.

## **In occasione della Giornata internazionale della donna, l'Accademia della Crusca e Zanichelli editore propongono una riflessione sul genere dei nomi di mestiere o professione**

Oggi il problema di genere è piuttosto d'attualità, visti i grandi cambiamenti del ruolo delle donne nella società moderna. In passato, il maschilismo costitutivo della società rendeva così improbabili certi mestieri per una donna che non c'era bisogno di declinarli al femminile. Siccome nessuna donna faceva l'*avvocato* o l'*ingegnere* o il *fabbro* o il *sindaco* non si poneva la questione di questi nomi al femminile, come non si poneva per il maschile di *massaia* (*massaro* aveva e ha un altro significato) o di *casalinga*.

Il genere grammaticale non coincide col sesso: la *sentinella* e la *guardia* sono grammaticalmente femminili, ma i mestieri soprattutto per maschi; *contralto* e *soprano* sono maschili ma denotano ruoli vocali soprattutto femminili (tanto che si dice anche *la contralto*, *la soprano*). Altri nomi sono ambigenere come *collega* o *artista* o *mendicante*. In teoria non c'è niente di più adattabile al genere dei nomi di mestiere, che variano a seconda che li faccia un uomo o una donna; da qui la doppia morfologia, maschile e femminile, di molti suffissi che indicano attività, professione: *-aio / -aia* (cartolaio, verduraia), *-iere / -iero / -iera* (*salumiere*, *guerrigliero*, *parrucchiera*), *-ino / -ina* (imbianchino, *postina*), *-tore / -trice* (*direttore*, *direttrice*). L'italiano ha ormai accettato le coppie di nomi in cui al maschile -e corrisponde un femminile in -a e quindi usa senza problemi *infermiere/iera*, *cameriere/iera*, *ragioniere/iera*, *consigliere/iera* ecc.; non è però altrettanto disponibile ad accettare *ingegnere/ingegnera* e men che mai (se non scherzosamente) *carabiniere/carabiniera*.

Oggi la questione del genere si pone con particolare risalto per i nomi di certi lavori in passato preclusi alle donne. Il tempo riesce ad acclimatare al femminile o al maschile, purché grammaticalmente corretto, qualsiasi nome. Facciamoci caso: non abbiamo nessun problema a dire *la preside* (nome ambigenere), ma c'è qualche ritegno a dire *la presidente* o *la vigile* o *la giudice*. Eppure nomi di mestiere da participi presenti al femminile ce ne sono molti in italiano (*la badante*, *la dirigente*, *la cantante* ...) e quindi non dovrebbe esserci alcun imbarazzo per la presidente. E così dovrebbe essere per la vigile e la giudice, nomi che per forma ammettono tranquillamente il femminile.

La grammatica insomma è condizionata dalla cultura, e questa è maschile anche oggi. Succede per di più che il suffisso del femminile *-essa* sia avvertito come spregiativo in certe giunzioni, specie quando è disponibile grammaticalmente un femminile standard, come in *deputato/deputata/deputatessa*. Se non c'è (ormai) alcuna traccia di svalutazione in *-essa* di *dottoressa* (così detta 'per ischerno' secondo il secentesco *Vocabolario della Crusca*) o *professoressa*, professioni molto o soprattutto diffuse tra le donne, e men che mai ce n'è in nobili parole antiche come *baronessa*, *contessa*, *duchessa*, *principessa*, il nome *sindachessa* suona spregiativo ed è perciò sconsigliabile; non parliamo di *ministressa* e, in parte, anche di *soldatessa*, tanto più che esistono alternative normali e non connotate (*ministra* è impeccabile linguisticamente e socialmente, esattamente come *maestra*, e non parliamo di *soldata*). Invece col suffisso *-trice* (variante femminile di *-tore*) non c'è rischio di svalutazione e quindi *ambasciatrice*, *direttrice*, *scrittrice*, *pittrice*, *attrice* non fanno problema.

La resistenza del maschile o la renitenza al femminile è tale, per certi mestieri, che non si forma un femminile neppure quando sarebbe semplice e normale formarlo: non si vede

perché come da *maestro* si è fatta *maestra* senza scandalo, da *soldato soldata*, da *sindaco sindaca*, per non dire di *magistrata* (va un po' meglio per *avvocata*, attributo della Madonna, insidiato nella professione da *avvocatessa*).

In effetti i primi segnali emergono anche dai dizionari che sempre più rendono conto di questa variazione nel genere dei nomi di mestiere o professione, come risulta bene dalla voce *femminile* dello Zingarelli.

È vero però che a volte si può esagerare nel ristabilire la parità tra i generi. Certi nomi sono riferiti alla persona e alla carica. *Presidente della Repubblica* può essere il titolo di chi ricopre questa carica, quanto la carica stessa. In questo secondo caso si usa il maschile come genere 'non marcato' e quindi più adatto ad esprimere qualcosa che non è né maschile né femminile. Spesso però la distinzione tra titolo e carica è sottile: *amministratore delegato* individua una persona o una funzione e quindi è possibile l'*amministratrice delegata*? Più si è nei dintorni delle proprietà di una persona e più è intuitiva la concordanza al femminile; ad esempio, se dico che interviene a una cerimonia 'Maria Rossi, AD dell'azienda XY', sarebbe meglio scrivere 'Maria Rossi *amministratrice delegata* di XY' che non '*amministratore delegato* di XY'. Il tempo porterà certo (buon) consiglio.

## 9. La signora Raus



### 9.1 *La ricetta della torta bregagliotta* \*

Completa la ricetta della torta di Jolanda, inserendo correttamente i verbi all'imperativo (seconda persona singolare).

**unire – imburrare – provare – fare – preparare – prendere – impastare – controllare**

..... un grande recipiente e ..... gli ingredienti:

una ciotola (una tazza) di farina bianca

una ciotola di farina di polenta gialla

una ciotola di zucchero

un cucchiaino di lievito

due uova

un dl di burro fuso

..... il tutto e ..... bene.

..... la forma della torta.

..... cuocere per circa un'ora nel forno a 200 gradi.

..... con il coltello se la torta è cotta.

A casa ..... a fare la torta!



### 10.1 *Il proposito di Jolanda*

Per quale motivo questo capitolo, *che si trova quasi a metà del libro*, è molto importante per lo sviluppo della storia di Jolanda?



## 11.1 La storia d'amore tra Jolanda e Elveto

\*

In questo capitolo scopri molte informazioni sulla vita familiare di Jolanda, soprattutto sulla sua storia con Elveto. Qui sotto trovi alcuni dei momenti principali di questa storia. Sono in disordine. Ricomponi tu l'ordine corretto della vicenda. La prima sequenza è data.

1.	Grazie all'iniziativa e alla creatività di Elveto, il Val d'Arca piano piano da bar si trasforma prima in un ristorante e poi in un albergo.
2.	All'inizio degli anni Sessanta, Elveto e Jolanda comprano il terreno per poi costruire il Val d'Arca.
3.	È la fine degli anni Cinquanta e Jolanda torna in Bregaglia, dove trova una valle cambiata dalla costruzione della diga dell'Albigna.
4.	Jolanda ed Elveto si sposano. È il 1962.
5.	Alberto Giacometti visita la coppia e regala ad Elveto una scatola di tempere per creare i suoi quadri, ancora oggi appesi al Val d'Arca. Giacometti vorrebbe fare un ritratto a Jolanda, ma Elveto non è d'accordo.
6.	Nasce Liane, la prima figlia della coppia.
7.	Elveto non vuole prendere in giro Jolanda, ha intenzioni serie. A Natale i due si fidanzano e così Jolanda presenta Elveto ai suoi genitori.
8.	A una festa Jolanda conosce Elveto, un giovanotto di Soglio che però piace a una sua amica.
9.	Per poter gestire un bar, Jolanda deve frequentare la scuola alberghiera a St. Moritz.
10.	Elveto decide di costruire il primo bar.
11.	I due giovani iniziano a parlarsi e, quando si incontrano alle feste, Elveto chiede sempre a Jolanda di ballare.
12.	Nel 1960 Jolanda rivede Elveto a Maloja.
13.	Nel 1969 nasce la seconda figlia della coppia.

14.	Elveto costruisce la sua falegnameria.
-----	--

3													
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## 11.2 *Alberto in Bregaglia*

\*

Dopo aver letto il capitolo rispondi alle domande.

1. Nel 1962 ...
  - a) Alberto Giacometti vince il premio per la scultura alla Biennale di Venezia.
  - b) Jolanda si chiede cosa sarebbe successo se non avesse sposato Elveto.
  - c) Jolanda stava per diventare infermiera.
  
2. Quando Alberto torna in Bregaglia dopo aver vinto il premio a Venezia ...
  - a) le persone che si trovano nel ristorante gli fanno una grande festa.
  - b) un signore esprime un parere critico sull'opera dell'artista.
  - c) tutti lo pregano di fare un discorso ufficiale.
  
3. Come reagisce Alberto di fronte alle parole del signore che considera strane le sue opere?
  - a) Si arrabbia ed esce dal ristorante.
  - b) Dà ragione al signore.
  - c) Non dice niente e se ne sta in un angolo da solo.
  
4. Nel 1965 Alberto Giacometti vorrebbe ...
  - a) fare una statua per Jolanda e Elveto.
  - b) fare un ritratto di Elveto.
  - c) fare un ritratto di Jolanda.

## 12. Il capriolo



### 12.1 Terza ipotesi sulla storia di caccia

Dopo aver letto questo capitolo, verifica le ipotesi scritte all'esercizio 1.2 e confrontale con tutta la classe. Chi ha anticipato meglio la storia?

### 12.2 Discussione

Discutete a gruppi su questo evento, aiutandovi con questi spunti di riflessione.

- La caccia è pericolosa e andrebbe vietata.
- La caccia è parte delle attività del genere umano sin dalle origini: è naturale.
- Gli esseri umani dovrebbero essere tutti vegetariani.
- Gian è innocente, la colpa è del destino.
- Il senso di colpa può essere peggio della morte.



### 13.1 *La morte di Durietta*

\*

Dopo aver letto questo capitolo, indica se le affermazioni sono vere o false. Correggi le affermazioni sbagliate.

	V	F
1. Il capitolo è ambientato principalmente in Bregaglia negli anni Sessanta.		
2. A Jolanda è sempre piaciuto il suo lavoro.		
3. Dopo il turno di lavoro Jolanda andava sempre a letto presto, perché era troppo stanca.		
4. Jolanda una sera riceve una chiamata anonima.		
5. Durante la chiamata anonima Jolanda sente delle persone ridere e minacciarla.		
6. Jolanda parla subito con Elveto perché ha paura.		
7. Dal giorno della telefonata anonima, Jolanda ha sempre paura quando il telefono squilla la sera tardi.		
8. Nel 1967 Jolanda riceve una chiamata molto importante da Maloja.		
9. La chiamata annuncia una bella notizia.		
10. Durietta è morta mentre giocava per strada con sua mamma.		

11. Il pirata della strada era un italiano alla guida di una Porsche.		
12. La famiglia accetta subito le scuse dell'uomo milanese.		
13. Oggi Jolanda controlla sempre sul display chi è che la chiama, per non avere brutte sorprese.		
14. Jolanda ha buttato il vecchio telefono perché vuole dimenticare questi brutti ricordi.		



### 14.1 *Le figlie di Jolanda e la frana del Cengalo* \*

Leggi il riassunto proposto qui di seguito e completalo con le parole mancanti.

**ragazzo – sei – genero – stagère (stagiaire) – figlie – alluvione – minore – fango – pioggia – bambini – amica**

Le ..... di Elveto e Jolanda si chiamano Liane e Ellen. La figlia ..... è Ellen ed è nata nel 1969. Liane ha ..... anni in più. Ellen ha studiato prima a Schiers e poi a Zurigo, ora è mamma di tre ..... ai quali Jolanda vuole molto bene.

Liane invece ha frequentato la scuola commerciale, ma ha fatto prima la ..... a San Gallo grazie a una vecchia ..... di Jolanda.

Nel capitolo, però, si parla anche dell'..... del 1978. Dopo una ..... interminabile, una notte Jolanda ed Elveto si sono ritrovati con il Val d'Arca invaso dal .....

Un giovane ..... ha aiutato Jolanda ed Elveto a ripulire il ristorante. Veniva da Castasegna e avrebbe poi sposato Liane, diventando così il loro .....

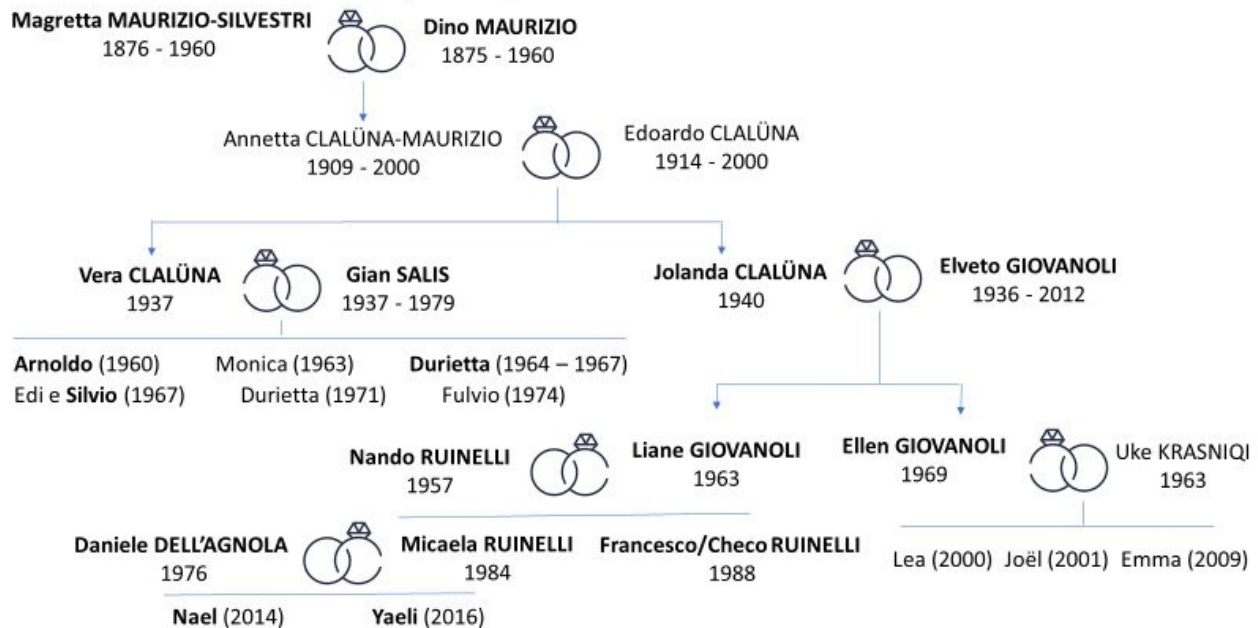
Immagina di avere anche tu un baule per custodire i tuoi oggetti e i tuoi ricordi più preziosi. Cosa ci metteresti dentro? Scegli tre oggetti e presentali alla classe, spiegando che cosa sono e che cosa rappresentano per te.



### L'albero genealogico della famiglia di Jolanda

(le persone i cui nomi sono in grassetto sono ricordate nel romanzo)

ALBERO GENEALOGICO DI JOLANDA – le persone in grassetto sono ricordate nel romanzo



**cognato – figlia – cugina – marito – nonni materni – suoceri – prozia – fratellone – mamma – nipotina – bisnonna – papà – sorella – nonno – zio – nonna**

La famiglia della mia ..... Jolanda è molto numerosa. I suoi  
 ....., Magretta e Dino, sono nati addirittura nel lontano 1800. Jolanda ha  
 anche una ....., Vera, che ha avuto una vita un po' sfortunata. Suo  
 ..... Gian, infatti, il ..... di Jolanda, ha avuto vari incidenti,  
 anche gravi. Anche la loro ..... Durietta ha avuto purtroppo un brutto  
 incidente. Jolanda era molto triste quando ha saputo dell'incidente della sua  
 ..... Nonna Liane invece non si ricorda molto di quella brutta storia,  
 perché quando sua ..... Durietta ha avuto l'incidente lei aveva appena un  
 anno.

Io invece sono la più piccola della famiglia e io e il mio ..... Nael ci  
 divertiamo molto con la bisnonna Jolanda. Lei ci racconta sempre di quando  
 ..... Liane e la ..... Ellen erano piccole. Che birichine  
 erano! E poi ci sono anche la mia ..... e il mio ....., Micaela  
 e Daniele, sì sì proprio lui, che ha aiutato nonna a scrivere tutta la sua storia. Ah... e se leggi  
 attentamente il libro senti parlare anche di ..... Francesco, che in famiglia  
 chiamiamo tutti Checo. A lui piace così tanto la pizza che ha tante pizzerie in Svizzera dove  
 si parla tedesco. E se rileggi alcuni capitoli magari trovi anche la storia di quando il  
 ..... Nando ha chiesto ai futuri ..... di poter sposare nonna  
 Liane. Quante belle storie ci sono in una famiglia!



### 15.1 *Le ansie di Jolanda* \*

Leggi le seguenti affermazioni e scegli l'opzione corretta.

1. Le bregagliotte e i bregagliotti ...
  - a) vanno volentieri dal dottore.
  - b) generalmente non sono uniti.
  - c) hanno un carattere duro come le montagne della loro valle.
  
2. Il Cengalo è ...
  - a) una montagna della Bregaglia che è già franata più volte.
  - b) il fiume della Bregaglia.
  - c) una montagna molto salda della Bregaglia.
  
3. Le varie frane del Cengalo ...
  - a) hanno portato tanti soldi a Jolanda ed Elveto grazie alle assicurazioni.
  - b) non hanno portato soldi a Jolanda ed Elveto.
  - c) hanno distrutto più volte il Val d'Arca.
  
4. Il modo di dire dell'and Anna *'i debiti lavorano di giorno, ma anche di notte'* significa che ...
  - a) di notte si spende di più perché si esce a cena e a ballare.
  - b) i debiti non ti lasciano mai in pace, neanche di notte, e non ti fanno dormire.
  - c) in politica si spendono più soldi di quelli necessari.
  
5. Jolanda (*due risposte corrette*) ...
  - a) è preoccupata per la situazione delle montagne che franano sempre.
  - b) non ha paura delle catastrofi naturali.
  - c) quando ha paura beve un bicchiere di vino con Virgilio e Peter.
  - d) prende il Valium per calmarsi.
  - e) è andata dal dottore con un'amica.

6. Il Valium ...
- a) è stato prescritto a Jolanda dal dottore.
  - b) aiuta Jolanda quando ha paura delle frane.
  - c) secondo Virgilio non serve a niente perché è troppo leggero.
7. Al Val d'Arca ... (*due risposte corrette*)
- a) si poteva ascoltare la musica grazie a due jukebox.
  - b) si ascoltava solo musica di Basilea.
  - c) i cacciatori non ci andavano perché c'era troppo rumore.
  - d) con un franco si potevano ascoltare più di cinque canzoni.
  - e) non c'era posto per un'orchestra e allora si usava il jukebox.
  - f) si poteva fare festa fino alla mattina del giorno dopo.
8. Elveto ...
- a) non ama la musica del jukebox.
  - b) decide di comprare il jukebox piccolo.
  - c) paga 600 franchi per il jukebox.
9. Gian (*due risposte corrette*)
- a) prova la carriera politica ma non viene eletto sindaco.
  - b) soffre per le chiacchiere della gente che parla male di lui.
  - c) non si sente in colpa per tutto quello che è successo.
  - d) ama l'inverno e la neve.
  - e) decide con Vera di andare via per ricominciare da capo.
  - f) telefona a Jolanda per dirle che lui e Vera andranno in Canada con la famiglia.

## 15.2 La frana del Cengalo

In questi capitoli si parla delle frane del Cengalo. L'ultima, drammatica, colata di fango si è verificata il 23 agosto 2017. Guarda le [notizie](#) del telegiornale della RSI di quella data e rispondi alle domande.

1. Quali edifici sono stati danneggiati dalla frana del Cengalo?

---

2. Quale buona notizia (poi purtroppo smentita) è stata data durante questa edizione del Tg?

---

3. Quanti abitanti di Bondo e delle frazioni vicine hanno dovuto abbandonare temporaneamente le loro case?

---

4. A che ora è franato il Cengalo?

---

5. Quanta roccia si è staccata dalla montagna?

---

6. A che cosa viene paragonata la frana?

---

7. Quando ci sono stati gli ultimi segnali di cedimento della montagna?

---

8. Perché la sindaca Giacometti ha deciso di non chiudere prima la valle?

---

---

9. Quando, forse, le famiglie sfollate potranno tornare a casa?

---

10. Come commenta la sua giornata la sindaca Anna Giacometti?

---

---

---

11. Cosa si farà il giorno dopo per valutare la situazione?

---

---

12. Che cosa ha ricevuto durante la giornata la sindaca Giacometti?

---

---

Guarda la foto del jukebox di Jolanda e discuti con le tue compagne e i tuoi compagni.



Il jukebox del Val D'Arca  
Foto scattata a Stampa, novembre 2020

- Hai già visto un jukebox?
- Sai come funziona?
- Cosa pensi della musica italiana?
- Quali cantanti conosci della musica italiana?

Avendo 1 franco da mettere in un jukebox immaginario, quale canzone italiana ascolteresti, se potessi? Formula la frase usando il periodo ipotetico: *se avessi un franco, ascolterei ...*, perché ...

---

---

---



### 16.1 Il racconto di Vera

\*

Ascolta la [registrazione](#) e poi rispondi alle domande (V/F).

	V	F
1. Il giorno della partenza per il Canada, il 13 febbraio 1979, a Maloja fa brutto tempo.		
2. Elveto e Jolanda salutano Vera a Maloja.		
3. Al momento di fare il <i>check-in</i> , Vera crede di aver dimenticato a casa i biglietti per l'aereo.		
4. Per Silvio il viaggio da Maloja al Canada sarà il più brutto viaggio della sua vita.		
5. Quando arrivano a Montreal Vera e la sua famiglia vanno direttamente alla fattoria che hanno comprato.		
6. A Montreal la famiglia di Vera conosce gli Scheidegger, una famiglia del Canton Argovia.		
7. Gli Scheidegger sanno parlare il francese e per questo motivo in Canada hanno meno problemi della famiglia di Vera.		
8. A Montreal la famiglia di Vera compra un'automobile per poter raggiungere la fattoria.		
9. Le vicine e i vicini di casa di Vera sono molto antipatici e non aiutano le nuove arrivate e i nuovi arrivati.		
10. Secondo Vera il Canada e la Svizzera non si possono paragonare: in Canada tutto è molto più grande che in Svizzera.		
11. La signora Rompré invita la famiglia di Vera a mangiare una torta a casa sua.		
12. Madame Rompré è molto generosa con la famiglia di Vera.		

## 17. Un'altra telefonata



### 17.1 Un tragico evento

\*\*

Dopo aver letto questo capitolo, indica se le affermazioni sono vere o false. Correggi le affermazioni sbagliate!

	V	F
1. Durante la notte tra il 13 e il 14 novembre 1979 Jolanda ed Elveto ricevono una telefonata. Sono le due di mattina quando il telefono squilla.		
2. Elveto non vuole rispondere perché vuole dormire.		
3. Secondo Elveto potrebbe essere una persona che fa degli scherzi.		
4. La mattina dopo, alle 5:30, il telefono suona di nuovo e Jolanda scopre cos'è successo.		
5. Vera ha chiamato la Bregaglia tutta la notte per dare la brutta notizia: suo marito Gian è morto in un incidente.		
6. Il giorno dell'incidente Gian indossa una vecchia giacca tutta rotta.		
7. Il figlio Silvio è il primo a trovare il papà morto nella stalla.		
8. Forse il papà è morto anche per colpa della giacca che non si è strappata.		
9. Con il testo in corsivo torniamo ai giorni nostri e sentiamo Vera che ci racconta quello che è capitato in Canada dopo il funerale di Gian.		

10. Dopo la morte di Gian, Vera si sente sempre molto sola e abbandonata.		
11. Madame Rompré e un'altra signora fanno visita a Vera e la aiutano nei lavori di casa.		
12. Vera pensa che anche le bregagliotte i bregagliotti sarebbero tanto gentili con una persona straniera in difficoltà.		
13. In Canada, secondo Vera, la vita è più stressante e più frenetica.		
14. Vera racconta di altre avventure vissute in Canada da lei e dal marito Gian.		
15. Vera è stata in Canada solo nove mesi.		
16. Tutto il capitolo è un intreccio tra i ricordi di Vera e alcuni momenti ambientati ai giorni nostri, in cui Vera è all'ospedale con Jolanda e con il narratore.		

## 18. I muri, l'America e l'ultima cena

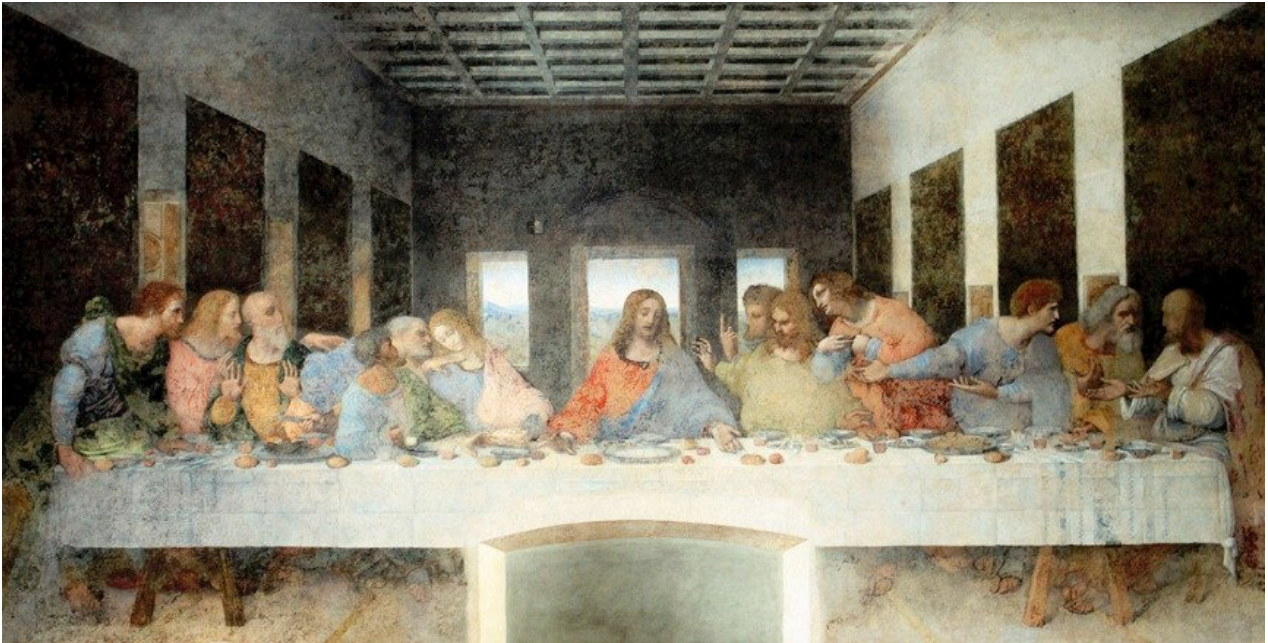


### 18.1 L'ultima cena

\*\*\*

Osserva il *Cenacolo* di Leonardo Da Vinci e leggi l'articolo proposto sotto.

#### Il *Cenacolo*



Leonardo da Vinci, *Il Cenacolo*, 1495-1499

Bartolomeo

Giacomo Minore

Andrea

Giuda

Pietro

Giovanni

Gesù

Tommaso

Giacomo Maggiore

Filippo

Matteo

Giuda Taddeo

Simone Zelota

## **Il Cenacolo vinciano o Ultima cena di Leonardo da Vinci**

Il *Cenacolo vinciano* o *Ultima cena* è la raffigurazione dell'Ultima Cena di Cristo più famosa della storia dell'arte occidentale. Per rendere maggiormente coinvolgente la rappresentazione Leonardo si concentrò sulle espressioni e sui gesti degli apostoli.

### **Descrizione del Cenacolo vinciano o Ultima cena di Leonardo da Vinci**

La scena dell'Ultima Cena rappresentata nel *Cenacolo vinciano* è ambientata all'interno di uno spazio architettonico chiuso. Il soffitto è decorato con un cassettone a lacunari. Sulle pareti invece sono appesi alcuni arazzi ora non più visibili. Sulla parete di fondo vi sono poi tre finestre. Sul tavolo sono presenti pietanze e stoviglie curate nei minimi dettagli. La grande tavola dietro la quale sono seduti gli apostoli e Cristo occupa tutta la porzione orizzontale. Gesù si trova al centro da solo. Le sue braccia sono posate sul tavolo e il viso è reclinato. Gli occhi sono semiaperti e le labbra appena scostate.

Gli apostoli sono disposti a gruppi di tre alla sua destra e alla sua sinistra. L'apostolo Pietro è il quarto da sinistra. L'uomo si sporge in avanti impugnando un coltello con la destra. Giuda ha con sé una borsa con del denaro e nella sorpresa rovescia una saliera. A destra si trovano Matteo, Giuda Taddeo e Simone. Il quinto da destra è Giacomo Maggiore, mentre Filippo stringe le mani al petto dichiarandosi innocente.

### **Interpretazioni e simbologia del Cenacolo vinciano o Ultima cena di Leonardo da Vinci**

Nell'ambito della storia dell'arte e del cattolicesimo il *Cenacolo vinciano* è una vera icona. Si tratta infatti della rappresentazione più famosa dell'Ultima Cena. Inoltre, è una delle opere più note del Rinascimento italiano.

L'episodio rappresentato nel *Cenacolo vinciano* è quello dell'Ultima cena, che viene raccontato nel Vangelo di Giovanni (13:21). Gesù, in seguito alla lavanda dei piedi si riunisce attorno al tavolo con gli apostoli (Giovanni). L'episodio si svolse durante la Pasqua ebraica. Durante la cena Cristo istituì l'Eucarestia condividendo il vino e il pane, come scritto anche nella *Prima Lettera ai Corinzi* (11, 23-26) da Paolo di Tarso. In questo contesto Gesù annunciò anche il suo prossimo tradimento. L'annuncio creò un'enorme confusione tra gli apostoli che chiesero al Maestro di indicare loro il traditore. Cristo, però, invece di proferire un nome intinse un boccone e lo porse a Giuda Iscariota, dicendogli di eseguire il suo compito. Nella scena Leonardo da Vinci ha rappresentato il momento nel quale Gesù ha appena annunciato il suo tradimento.

La fisionomia quasi femminile dell'apostolo Giovanni è da interpretare con l'abitudine di Leonardo a rappresentare in tal modo i giovani uomini.

### **Gli apostoli intorno a Cristo**

Leonardo da Vinci non seguì la tradizionale rappresentazione dell'Ultima Cena. Infatti il tema veniva solitamente rappresentato con una precisa interpretazione iconografica. Il maestro si concentrò invece sul tentativo di rappresentare la sorpresa degli apostoli. In seguito all'annuncio del tradimento ognuno ha una propria reazione che si esprime con la postura, il gesto e l'espressione del viso. Inoltre, la raffigurazione dell'apostolo Pietro anticipa il taglio dell'orecchio di Malco, il servo del Sommo Sacerdote, al momento dell'arresto di Cristo. L'apostolo, infatti, impugna un coltello in modo minaccioso, apparentemente rivolgendolo verso il traditore seduto tra i commensali. Giuda non è rappresentato, come nella tradizione, isolato o seduto al lato opposto rispetto agli altri apostoli. L'uomo è in mezzo ai compagni. L'apostolo Giovanni, che di solito è raffigurato adagiato sul petto o sul grembo di Cristo, da Leonardo viene dipinto nell'atto di ascoltare le parole di Pietro.

## 19. Io sono l'avvocato



### 19.1 Il lessico invernale

\*

Prima di leggere il capitolo, cerca le parole dell'elenco nel crucipuzzle.

**slitta – neve – discese - impianto di risalita – montagne – dicembre – imbacuccata – snowboard – pattini - sci – freddo – guanti – sciarpa – berretta – infreddolita – fiocco**

X	R	W	I	M	P	I	A	N	T	O	X	T
C	V	V	Y	S	C	I	A	R	P	A	G	B
I	M	B	A	C	U	C	C	A	T	A	V	Y
G	C	R	I	S	A	L	I	T	A	Y	J	V
O	C	M	B	E	R	R	E	T	T	A	Q	K
E	Y	E	D	I	M	O	N	T	A	G	N	E
N	E	V	E	D	I	S	C	E	S	E	M	I
I	A	K	P	A	T	T	I	N	I	Z	Q	Z
F	I	O	C	C	O	G	U	A	N	T	I	E
I	N	F	R	E	D	D	O	L	I	T	A	E
S	C	I	I	D	I	C	E	M	B	R	E	Q
C	J	W	B	S	L	I	T	T	A	M	I	H
M	I	S	N	O	W	B	O	A	R	D	N	M

## 20. Si sale, si scende



### 20.1 *La riflessione di Jolanda*

Ascolta la [riflessione](#) conclusiva della protagonista. Durante l'ascolto appunta alcune informazioni che ti colpiscono e poi discutine con la tua compagna o il tuo compagno di banco.



### 21.1 *Gli oggetti simbolici della storia*

Segui le indicazioni dell'insegnante per svolgere questa attività.

### 21.2 *I momenti della storia di Jolanda*

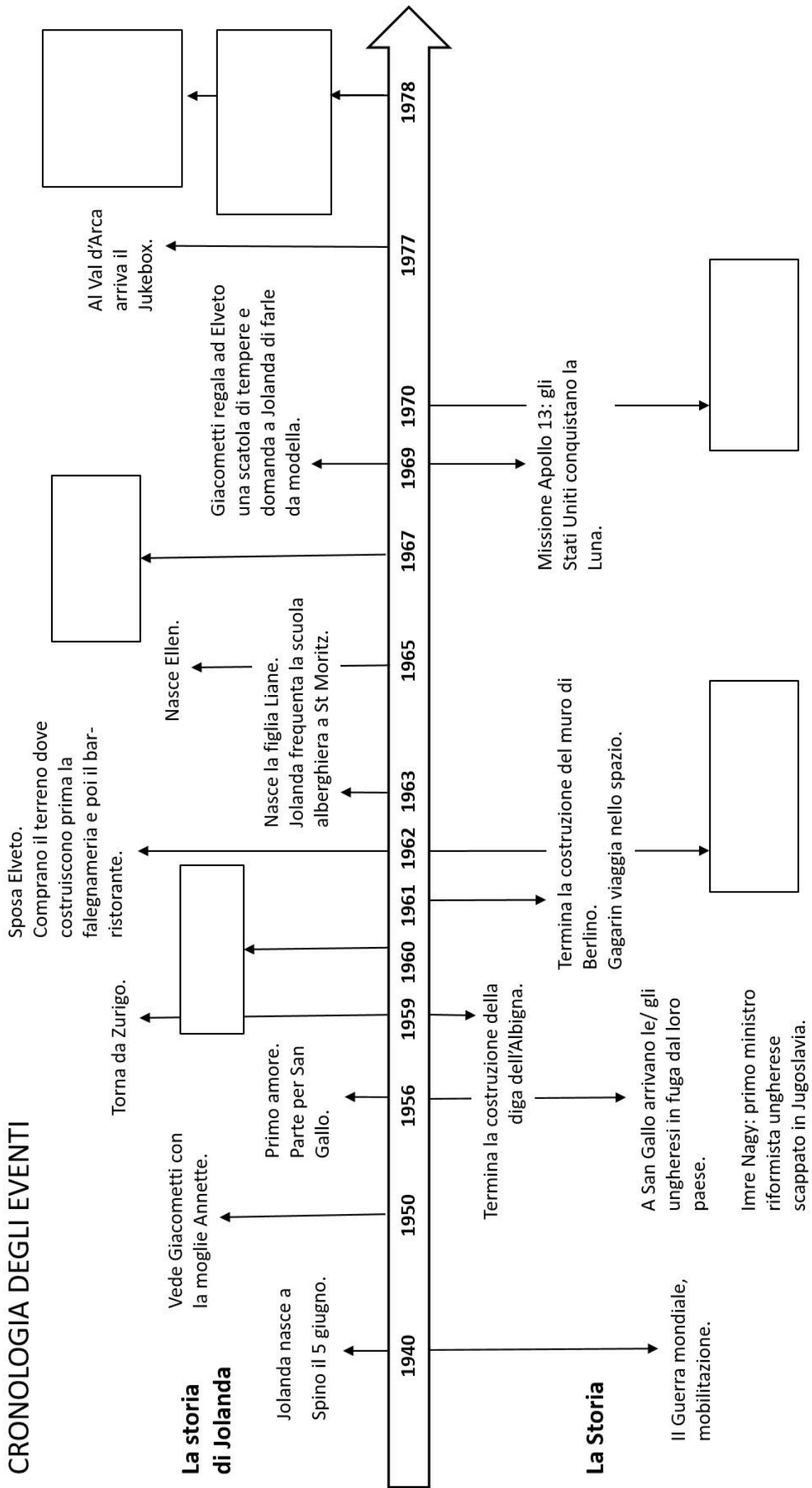
**\*\***

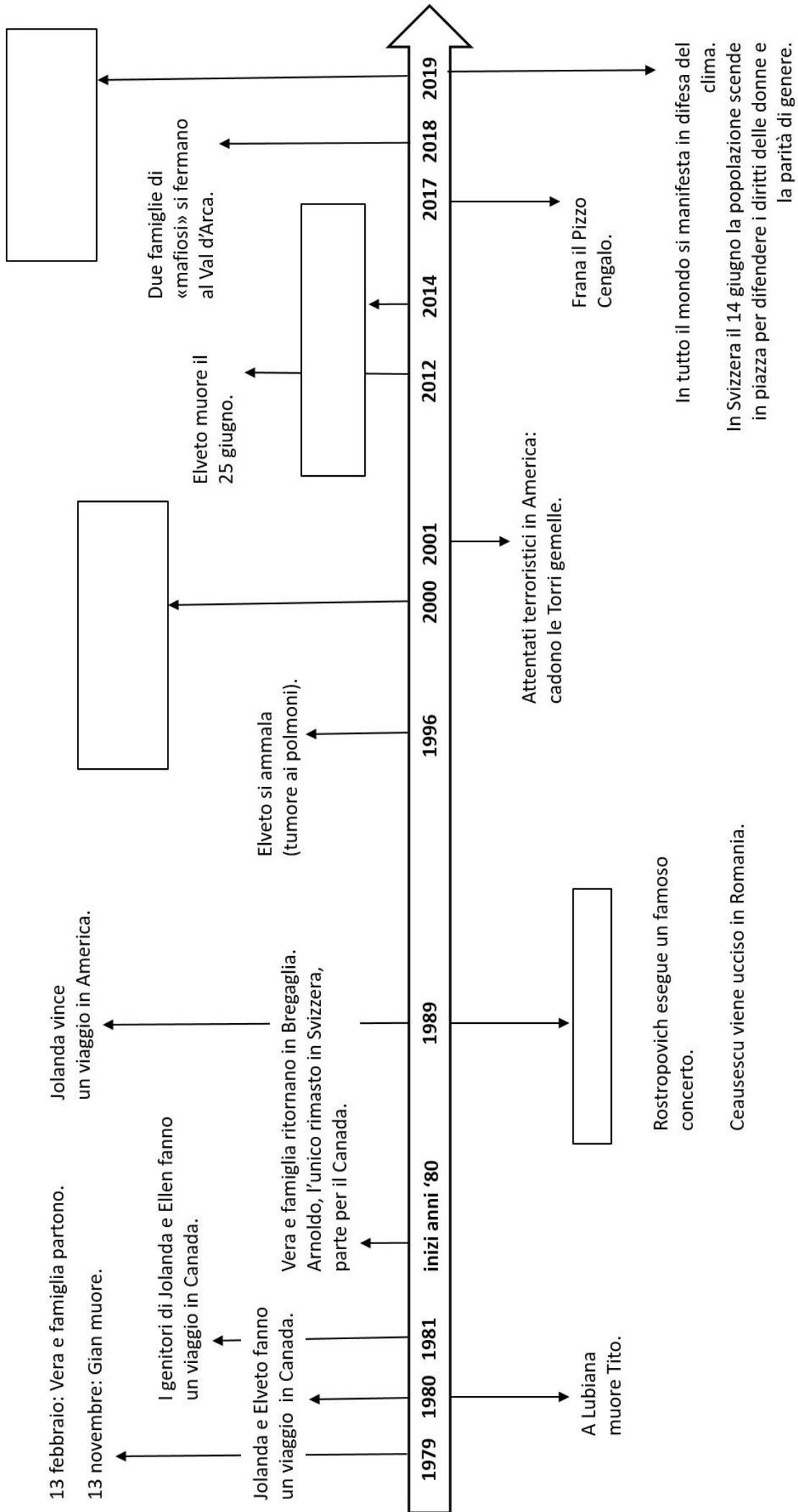
La storia di Jolanda che abbiamo letto insieme è scandita dagli avvenimenti della sua vita e da quelli della storia regionale (la costruzione della diga dell'Albigna, le varie frane del Cengalo, i successi e la fama di Alberto Giacometti), nazionale (l'iniziativa Schwarzenbach) o addirittura mondiale (il primo viaggio di Gagarin nello spazio, la morte di Tito, la caduta del muro di Berlino).

Sulle pagine seguenti trovi una linea del tempo con alcuni avvenimenti. Completala inserendo i numeri degli avvenimenti che trovi nella tabella seguente.

1.	Jolanda incontra Elveto.
2.	Nando aiuta Jolanda ed Elveto durante l'alluvione e in seguito sposerà Liane.
3.	Muore Durietta, la figlia di Vera.
4.	Alberto Giacometti è premiato alla Biennale di Venezia.
5.	In Svizzera si vota sull'iniziativa Schwarzenbach.
6.	Vera e Gian decidono di partire per il Canada.
7.	Cade il muro di Berlino.
8.	Nasce Nael e Jolanda diventa bisnonna.
9.	Jolanda va in pensione e scrive la sua storia.
10.	Elveto intaglia L'ultima cena sulla parete più bella del Val d'Arca.

# CRONOLOGIA DEGLI EVENTI





### 21.3 *Io e la Storia*

Tutti noi abbiamo dei momenti importanti nella nostra vita, dei momenti che formano e che ci cambiano: tra questi ci sono sicuramente il giorno in cui nasciamo (che però non ricordiamo) o il giorno in cui incontriamo o perdiamo una persona importante. Magari ci facciamo male e finiamo all'ospedale, forse cambiamo casa o addirittura città o nazione, oppure un giorno riceviamo un regalo speciale.

Anche nella tua vita ci saranno alcuni episodi che sono stati molto importanti e ai quali pensi spesso. Prenditi alcuni minuti e pensa a 3-5 di questi momenti. Quali hai scelto? Appuntali qui sotto con una breve frase e scrivi accanto ad ognuno la data precisa in cui sono avvenuti.

Ora pensa alla Storia in generale, a quella con la S maiuscola, che state trattando anche a scuola. Avrete sicuramente parlato di varie guerre, di rivoluzioni e scoperte, di invenzioni importanti e di donne e uomini importanti che 'hanno fatto la Storia'.

Scegli 3-5 episodi – regionali, nazionali o mondiali – che secondo te, a partire dal tuo anno di nascita, hanno segnato e cambiato la nostra società. Appunta anche questi qui sotto, con accanto la data precisa (puoi servirti del tuo cellulare per fare eventualmente una piccola ricerca).

Scegli ora 2-3 compagne o compagni e a piccoli gruppi discutete prima i vostri momenti privati e personali, poi passate a quelli generali e confrontateli. Avete scelto gli stessi eventi? Quali sono le differenze? Indicate i motivi per cui, secondo voi, un avvenimento è più o meno importante di un altro.

## 21.4 *Intervista una persona che conosci*

Nell'esercizio 21.2 hai visto un esempio di retta del tempo in cui i momenti importanti della vita di una persona vengono intrecciati con gli avvenimenti della Storia regionale, nazionale e mondiale.

Scegli una persona anziana tra le tue conoscenze (un anziano vicino, una prozia, un nonno, un'amica di famiglia) e chiedile di fare una bella chiacchierata con te.

Durante l'intervista chiedi a questa persona di parlarti dei momenti più importanti della sua vita (chiedile di ricordare almeno una decina di avvenimenti) e poi ordinateli insieme in una retta del tempo.

Quindi chiedi sempre alla stessa persona di ricordare alcuni momenti importanti della Storia che ha vissuto durante la sua lunga vita (una qualche invenzione rivoluzionaria, l'elezione di qualche personaggio famoso, una guerra ...) e, di nuovo, inseriteli insieme sulla stessa retta del tempo.

Durante la tua intervista prova a farti raccontare alcuni dettagli. Dove si trovava durante quegli avvenimenti? Che impressione ha avuto? L'avvenimento ha avuto un qualche influsso sulla sua vita?

Prendi appunti oppure registra la vostra conversazione.

Quindi scegli un avvenimento o due su cui prenderai alcuni appunti e cerca online alcune foto e alcune informazioni per realizzare una breve presentazione in classe (3-5 minuti) o scrivere un articolo di giornale.

Nel tuo lavoro ricorda di rispondere alle domande giornalistiche fondamentali: chi, cosa, quando, come, dove e perché. Approfondisci parlando anche dei ricordi e delle emozioni che sono emersi durante la tua intervista.

# Bibliografia

3	Audio: © Pgi, 2021
4	Video: © Pgi, 2021 <i>A Capolago con Giacometti</i> (archivio privato Jolanda Giovanoli)
7	<i>Jolanda e la piccola Yaeli</i> (proprietà Pgi)
8	<i>In occasione della Giornata internazionale della donna, l'Accademia della Crusca e Zanichelli editore propongono una riflessione sul genere dei nomi di mestiere o professione</i> da: <a href="http://www.accademiadellacrusca.it">www.accademiadellacrusca.it</a> (08.03.2018)
14	<i>Albero genealogico della famiglia di Jolanda</i> (proprietà Pgi)
15	<i>La frana del Cengalo</i> <a href="https://www.rsi.ch/la1/programmi/informazione/telegiornale/Telegiornale-9418522.html">https://www.rsi.ch/la1/programmi/informazione/telegiornale/Telegiornale-9418522.html</a> (notizia e approfondimento con l'inviato) (10.05.2021) <i>Il jukebox del Val d'Arca</i> (archivio privato Jolanda Govanoli)
16	Audio: © Pgi, 2021
18	<i>Il Cenacolo</i> (immagine) <a href="https://pixabay.com/de/photos/malerei-abendmahl-kunstwerk-337049/">https://pixabay.com/de/photos/malerei-abendmahl-kunstwerk-337049/</a> (06.05.2021) <i>Il Cenacolo vinciano</i> o <i>Ultima cena</i> di Leonardo da Vinci Adattato da: <a href="https://www.analisedellopera.it/leonardo-da-vinci-il-cenacolo-vinciano/">https://www.analisedellopera.it/leonardo-da-vinci-il-cenacolo-vinciano/</a> (06.05.2021)
20	Audio: © Pgi, 2021
21	<i>Cronologia degli eventi</i> (proprietà Pgi)





**ph**GR